

AVVISO PUBBLICO DI INDIZIONE DI UNA PROCEDURA SELETTIVA FINALIZZATA ALLA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA VALEVOLE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI NATURA LIBERO PROFESSIONALE PER REFERENTE TECNICO-ORGANIZZATIVO DEL PIANO GIOVANI DI ZONA E DEL DISTRETTO FAMIGLIA DELLA VALSUGANA E TESINO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE

Premesso che:

- la Provincia autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il "*Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*", documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- la Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" ribadisce il concetto di "*Distretto per la famiglia*", "*...inteso quale circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia con figli...*";
- con deliberazione n. 2352 di data 11 novembre 2011 la Giunta provinciale ha approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo nella Valsugana e Tesino del Distretto famiglia tra Provincia autonoma di Trento, la Comunità Valsugana e Tesino, il Comune di Roncegno Terme, il Comune di Ronchi Valsugana, il Comune di Novaledo, il Comune di Torcegno, l'Apt Lagorai Terme e Laghi, la Rete trentina di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, il Golf Club Roncegno, l'Associazione "Vacanze in Baita", l'Associazione "Cavalieri della Valsugana", il B&B "Monte Tesobo", l'Associazione "Limite Zero", l'Albergo "Roncegno", la Cassa Rurale di Roncegno, l'Associazione Accademia della Musica "S. Osvaldo", il Centro benessere "Fit" di, la pizzeria "Goloso", l'agritur "Rincher", l'Azienda agricola "Rincher", il ristorante "La Stua. L'accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti a Trento il 07 dicembre 2011;
- negli anni successivi numerosi altri soggetti sono divenuti *partner* del Distretto;
- Vista la delibera della Giunta della Comunità Valsugana e Tesino n. 155 di data 13/10/2011, recante "*Approvazione "Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto famiglia" nella Valsugana e Tesino"*";
- Vista la delibera del Comitato Esecutivo della Comunità n. 19 di data 04/02/2016, recante "*Assunzione, da parte della Comunità Valsugana e Tesino, del ruolo di capofila del Distretto famiglia, a seguito della cessione da parte del Comune di Roncegno Terme"*";
- Vista inoltre la Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 "*Sviluppo, coordinamento e promozione delle politiche giovanili, disciplina del servizio civile provinciale e modificazioni della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino)*";
- Vista la legge provinciale 28 maggio 2018, n. 6, recante "*Modificazioni della legge provinciale sui giovani 2007, della legge provinciale sul benessere familiare 2011, della legge provinciale 28 maggio 2009, n. 7 (Istituzione del consiglio provinciale dei giovani), e della legge provinciale 28 maggio 2009, n. 6 (Norme per la promozione e la regolazione dei soggiorni socio-educativi e modificazione dell'articolo 41 della legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2, relativo al commercio)*";



- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 1929 di data 12/10/2018, recante *“Approvazione dei criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona, dei piani giovani d’ambito e dei progetti di rete. Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5”*;
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 1683 di data 08/10/2021, recante *“Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 - Art. 6. Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona, dei piani giovani d’ambito e dei progetti di rete. Aggiornamento”*;
- Considerato che la Comunità Valsugana e Tesino si trova ora nella necessità di individuare un soggetto al quale affidare un incarico di natura libero professionale per svolgere il ruolo di Referente Tecnico-Organizzativo del Piano Giovani di Zona e del Distretto famiglia della Comunità Valsugana e Tesino;
- Visto il *“Regolamento per il conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca e di collaborazioni autonome coordinate e continuative od anche occasionali”* approvato con delibera dell’Assemblea comprensoriale n. 21 di data 22/12/2009 e modificato con delibera dell’Assemblea comprensoriale n. 15 di data 09/09/2010 e con delibera dell’Assemblea comprensoriale n. 18 di data 14/10/2010;
- Visto l’art. 11 del summenzionato *Regolamento*, il quale prevede che *“Gli incarichi previsti dal presente Regolamento vengono conferiti dalla Giunta comprensoriale seguendo, di norma, [...] procedure comparative che garantiscano imparzialità, trasparenza ed adeguata rotazione”*;
- Visto altresì l’art. 12, il quale prevede che *“Gli incarichi devono essere assegnati mediante procedure comparative. Da esse si può prescindere solo in circostanze particolari, quali la diserzione della procedura concorsuale, l’unicità della prestazione sotto il profilo soggettivo, l’assoluta urgenza e l’eccessiva onerosità del confronto concorrenziale rispetto al costo dell’incarico”*;
- Considerato che dal 1° gennaio 2022 il contratto, con riferimento alla figura di Referente Tecnico-Organizzativo del Piano Giovani di Zona e del Distretto Famiglia, potrà essere stipulato solo con operatori in possesso della certificazione di competenze di *Manager territoriale* di cui alla delibera della Giunta provinciale n. 1733/2018, recante *“Legge provinciale 1 luglio 2013, n. 10 “Interventi per favorire l’apprendimento permanente e la certificazione delle competenze”. Adozione del profilo di qualificazione professionale di “Manager territoriale”* ed iscritti al *Registro* di cui all’articolo 16, comma 2, della Legge 1/2011 sul benessere familiare e come stabilito nei *Criteri* approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 960/2020;
- In esecuzione del decreto del Presidente della Comunità n. *** di data ***;

RENDE NOTO

che è indetto un Avviso pubblico di selezione per l’affidamento di un incarico di natura libero professionale per lo svolgimento delle funzioni di Referente Tecnico-Organizzativo (RTO) del Piano Giovani di Zona (PGDZ) e del Distretto famiglia della Comunità Valsugana e Tesino.

PRESTAZIONI RICHIESTE

La Comunità potrà fare riferimento alla graduatoria conseguente alla selezione di cui al presente Avviso, per l’individuazione di un professionista a cui affidare un incarico di natura libero professionale per lo svolgimento delle funzioni di Referente Tecnico-Organizzativo (RTO) del Piano Giovani di Zona e del Distretto famiglia della Comunità Valsugana e Tesino.

Alla medesima graduatoria si potrà fare riferimento anche per l’affidamento di eventuali incarichi relativi ad altri progetti di prevenzione e promozione sociale della Comunità.





Piazzetta Ceschi, 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN)
Tel. 0461 755555 - fax 0461 755592
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229
www.comunitavalsuganaetesino.it
comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it



Piano Giovani
Valsugana e Tesino

PIANO GIOVANI DI ZONA

La figura del Referente Tecnico-Organizzativo è descritta e disciplinata al punto 2.3.7 dei "Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e dei progetti di rete tra i piani giovani di zona e i piani giovani d'ambito" approvati con delibera della Giunta provinciale n. 1683/2021.

L'RTO è individuato congiuntamente dalla Provincia autonoma di Trento (PAT) e dal Tavolo del confronto e della proposta del Piano Giovani di Zona a seguito di selezione, per un periodo di almeno tre anni. È componente del Gruppo Strategico.

L'RTO, nell'adempimento della propria attività, ha a riferimento l'approccio e la metodologia di intervento che l'Unione Europea ha definito "Youth Work"³.

Il professionista, per quanto riguarda il Piano Giovani di Zona della Comunità Valsugana e Tesino, dovrà svolgere le seguenti funzioni ed attività, individuate al punto 2.3.7 (Referente Tecnico-Organizzativo) dei "Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e dei progetti di rete tra i piani giovani di zona e i piani giovani d'ambito":

- curare gli adempimenti inerenti al funzionamento e alle attività del Tavolo e del Gruppo Strategico (es. invio convocazioni, verbali, preparazione materiali necessari per gli incontri, diffusione di informazioni, realizzazione database) e definire in collaborazione con il Referente Istituzionale (RI) e il Referente Amministrativo (RA) le tempistiche annuali di lavoro;
- supportare i componenti del Tavolo nella rilevazione degli elementi per l'elaborazione del Piano Strategico Giovani (PSG) e coordinare le attività di definizione e approvazione dello stesso, nonché delle sue modifiche/integrazioni (legate al processo di monitoraggio e valutazione) per la presentazione annuale;
- favorire e supportare la conoscenza e la promozione del Piano Strategico Giovani (PSG) sul territorio, anche in collaborazione con lo Sportellista qualora presente, nonché la raccolta e la valutazione delle proposte progettuali candidate a finanziamento su specifici dispositivi promossi in coerenza con il PSG stesso;
- collaborare con il RI e il Tavolo per mantenere e sviluppare la rete di portatori di interesse del Tavolo e del territorio, nell'ottica di contribuire a promuovere e implementare la cultura delle Politiche Giovanili e i loro orientamenti a livello locale e provinciale;
- supportare i responsabili dei progetti nella fase di ideazione, promozione, realizzazione, rendicontazione e valutazione delle proposte progettuali;
- supportare i membri del Tavolo e i soggetti responsabili dei progetti nei rapporti con gli enti locali, l'Ente capofila e la PAT;
- aggiornare periodicamente il Tavolo circa lo stato di avanzamento dei progetti approvati, al fine di migliorare la comunicazione sociale, il monitoraggio e la valutazione complessiva del PSG;
- diffondere tra i membri del Tavolo e sul territorio le iniziative provinciali, nonché la conoscenza di buone pratiche ed esperienze significative, anche extra-territoriali;
- partecipare agli incontri e ai percorsi formativi promossi dalla struttura competente in materia di Politiche giovanili, con particolare (ma non esaustivo) riferimento alla formazione obbligatoria annuale.

Alle suddette attività e funzioni potranno essere aggiunte ulteriori mansioni, anche accessorie, che saranno individuate a seguito delle valutazioni e riprogrammazioni periodiche.

Il professionista dovrà infine collaborare strettamente ed informare con continuità il RI ed il Responsabile del Settore socio-assistenziale della Comunità, in cui è incardinato il Piano Giovani di Zona, assicurando ulteriori eventuali attività al momento non individuabili o prevedibili, ma ritenute essenziali al fine di garantire un'ottimale raggiungimento degli obiettivi del Piano Giovani di Zona.

L'RTO, altresì, potrà svolgere attività aggiuntive di supporto all'Ente capofila nella gestione complessiva del PGZ, previo riconoscimento di un compenso aggiuntivo stabilito dal Tavolo, formalizzato all'interno del PSG e a carico dall'Ente capofila.



DISTRETTO FAMIGLIA

Il professionista individuato, per quanto riguarda il Distretto Famiglia della Comunità Valsugana e Tesino, dovrà svolgere le seguenti funzioni ed attività:

- collaborare strettamente ed informare con continuità il RI ed il Responsabile del Settore socio-assistenziale della Comunità, in cui è incardinato il Distretto Famiglia;
- collaborare con i referenti dell'Agenda per la coesione sociale in ordine alle attività del Distretto;
- curare gli adempimenti inerenti al funzionamento e alle attività del Distretto Famiglia (es. raccolta informazioni e collaborazione per convocazioni, redazione verbali, preparazione documentazione necessaria per gli incontri, diffusione di informazioni, gestione di dati, ...), e definire - in collaborazione con il RI ed il Responsabile del Settore della Comunità in cui è incardinato il Distretto Famiglia - le tempistiche annuali di lavoro;
- predisporre il Programma di Lavoro annuale del Distretto, individuandone le azioni con il RI ed i *partner*;
- coordinare e monitorare l'andamento delle attività previste dal Distretto Famiglia e redigere i relativi *report*;
- mantenere contatti costanti con i diversi attori del territorio, programmando anche dei momenti di ascolto e confronto;
- supportare i *partner* che intendono avviare processi di certificazione Family;
- gestire in modo puntuale ed efficace gli strumenti comunicativi relativi al Distretto, compresi i *social* o eventuali pagine *web*, adeguandoli al *target* di riferimento;
- collaborare nella valutazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi e delle azioni del Distretto;
- partecipare agli incontri e ai percorsi formativi promossi con riferimento ai Distretti Famiglia;
- assicurare ulteriori eventuali attività al momento non individuabili o prevedibili, ma ritenute essenziali al fine di garantire un'ottimale raggiungimento degli obiettivi del Distretto Famiglia.

Il professionista in parola, sia per quanto riguarda le attività correlate al Piano Giovani di Zona, sia per quelle del Distretto Famiglia, dovrà provvedere inoltre a:

- assicurare, nel corso delle attività pianificate, il corretto utilizzo dei locali, degli arredi e delle attrezzature a disposizione, così come di altri spazi deputati alle attività;
- gestire in modo puntuale ed efficace gli strumenti comunicativi, compresi i *social* o eventuali pagine *web*, adeguandoli al *target* di riferimento;
- operare nei luoghi formali e informali di aggregazione al fine di costruire un canale comunicativo significativo con i giovani e le famiglie, intercettando i loro bisogni ed eventuali progettualità.

L'attività del professionista si svolgerà senza vincoli di subordinazione, senza inserimento nella pianta organica della Comunità, ma con l'impegno ad assicurare la propria presenza presso le sedi di svolgimento delle diverse attività previste dal PGDZ e dal Distretto Famiglia.

L'RTO verrà incaricato tenuto conto delle effettive necessità della Comunità e delle risorse disponibili a Bilancio e solo subordinatamente alla conferma del finanziamento da parte della Provincia autonoma di Trento, oltre che alla riconferma annuale del finanziamento da parte dei Comuni, della Comunità quale Ente capofila del Piano e di eventuali altri Enti finanziatori.

E' fatta salva la possibilità per la Comunità di ridefinire le modalità contrattuali, in relazione a modificazioni di carattere organizzativo e/o finanziario che dovessero occorrere successivamente alla stipulazione del contratto.

Il calendario e gli orari delle attività dell'RTO, da svolgersi nelle diverse sedi individuate per la realizzazione delle iniziative, dovranno essere definiti in relazione alle effettive esigenze di servizio; sono fatte salve esigenze di



carattere organizzativo, che potranno determinare una variazione del monte ore in alcuni periodi, con riferimento alle effettive attività da svolgersi.

L’RTO deve operare sul territorio della Comunità Valsugana e Tesino, con ampia flessibilità d’orario, tenuto conto delle diverse attività da svolgere, a seconda delle necessità (anche in fascia serale o in giornate festive, all’occorrenza).

L’incarico prevede un impegno costante in corso d’anno, seppur con dei periodi in cui si prevedono picchi maggiori di attività ed altri con minor carico lavorativo. L’organizzazione della presenza e delle attività, così come la relativa strumentazione necessaria per lo svolgimento delle attività (computer, mezzo di trasporto, spese di trasporto, telefono, ...) restano a completo carico dell’RTO, senza che per ciò sia prevista una corresponsione di compensi o rimborsi extra da parte della Comunità.

L’RTO incaricato dovrà fornire una apposita registrazione delle attività svolte e del numero di ore impiegato per tale svolgimento.

L’affidamento dell’incarico rimane vincolato all’individuazione di una persona in possesso dei requisiti minimi richiesti.

Per quanto riguarda il Piano Giovani di Zona, la Provincia autonoma di Trento concede un contributo in ragione d’anno per le spese relative all’RTO, in relazione a quanto previsto dalla delibera della Giunta provinciale n. 1683/2021, ossia:

- una quota fissa di € 10.500,00;
- una quota variabile di € 0,15 per residente (dato ISPAT) al primo gennaio dell’anno precedente, nel limite massimo di € 15.000,00;
- una quota variabile definita con riferimento al *budget* del PSG, secondo quanto stabilito dalla summenzionata delibera della Giunta provinciale n. 1683/2021 – Paragrafo n. 5, come di seguito indicato:

Budget complessivo PSG	Budget destinato a progetti strategici promossi dal Tavolo	Budget destinato all’operatività del RTO	Totale budget vincolato
Da 0,00 a 25.000	4,00%	16,00%	20%
Da 25.001,00 a 55.000	3,50%	17,50%	21%
Da 55.001,00 in su	3,00%	19,00%	22%

Gli importi corrisposti all’RTO sono comprensivi delle prestazioni rese, delle spese di viaggio, di trasporto, telefoniche, della strumentazione tecnica, dell’eventuale sede di lavoro e di ogni e qualsivoglia altro onere (compresi eventuali oneri previdenziali, assistenziali ed IVA).

L’importo relativo alle attività prestate nell’ambito del Distretto famiglia sarà invece definito in relazione all’importo del finanziamento della Provincia autonoma di Trento ¹.

L’importo orario da riconoscere all’incaricato per eventuali altri attività extra richieste all’RTO dalla Comunità verrà definito in relazione alla specifica tipologia di progetto.

L’importo orario da riconoscere all’incaricato, sia per quanto riguarda le attività correlate al Piano Giovani di Zona, sia per quelle del Distretto Famiglia, è stabilito in € 28,00 + eventuale IVA di legge + eventuale Cassa Nazionale, comprensivi di ogni e qualsivoglia altro onere, incluso il costo dei viaggi a qualsiasi titolo sostenuti, spese telefoniche, spese pasti, ..., ritenuto adeguato e proporzionale alle utilità conseguite dall’Amministrazione della Comunità, in considerazione della tipologia molto eterogenea delle prestazioni che vengono richieste a tale figura.

Il compenso derivante dall’espletamento dell’incarico verrà liquidato su presentazione di regolare documentazione

¹ Il contributo concesso è pari all’80% del costo complessivo annuo, e comunque non superiore a 10.000€ per ogni anno di riferimento del *Programma di lavoro* del Distretto famiglia.



contabile.

Ulteriori dettagli, modalità di svolgimento del rapporto contrattuale, specifiche relative al compenso, saranno oggetto del provvedimento di affidamento dell'incarico.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Per la presentazione della propria candidatura all'affidamento dell'incarico il candidato dovrà essere in possesso, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione, dei seguenti titoli di studio (o equipollenti):

- diploma di laurea in Educatore Professionale Sanitario;
- diploma di laurea in Educatore Professionale;
- diploma di laurea in Educatore Sociale;
- diploma di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione;
- diploma di laurea in Servizio Sociale;
- diploma di laurea in Psicologia;
- diploma di laurea in Sociologia;
- diploma di Educatore professionale;
- diploma di Assistente sociale.

Per essere ammessi alla selezione gli interessati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

- a) essere in possesso della certificazione di competenze di *Manager territoriale* e dell'iscrizione al *Registro dei soggetti pubblici e privati che aderiscono al Distretto per la famiglia* di cui all'articolo 16, comma 2, della legge 1/2011 sul benessere familiare e come stabilito nei *Criteri* approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 960/2020.
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero:
 - essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione Europea, anche se cittadino di Stato terzo, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi, purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, così come modificato dalla Legge 6 agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla figura di cui all'Avviso;
- d) non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) possesso patente di guida categoria di tipo "B";



- g) essere automunito (tenuto conto che l'attività prevista dovrà esplicarsi con riferimento a tutto il territorio della Comunità e presso altre eventuali sedi individuate per lo svolgimento delle diverse attività - es. riunioni in ambito provinciale, etc...);
- h) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- i) idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste alla professionalità di cui al presente Avviso;
- j) non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non trovarsi in una delle posizioni di incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni legislative;
- k) assenza delle cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dalla vigente normativa ed in particolare assenza delle cause ostative previste dall'art. 94 (*Cause di esclusione automatica*) del D.Lgs. 36/2023;
- l) non aver subito condanne penali con riferimento agli articoli 600-bis, 600-ter, 600- quater, 600- quinquies, 609 – undecies del Codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- m) non aver rinunciato, senza giustificato motivo, ad altro incarico conferito dalla Comunità Valsugana e Tesino e/o da altri enti pubblici afferenti al PGDZ;
- n) non aver commesso gravi negligenze, ritardi o inadempimenti, debitamente contestati, in precedenti incarichi conferiti dalla Comunità Valsugana e Tesino e/o da altri enti pubblici afferenti al PGDZ;
- o) non avere un contenzioso con la Comunità Valsugana e Tesino e/o altri enti pubblici afferenti al PGDZ;
- p) non essere dipendente della Comunità Valsugana e Tesino e/o da altri enti pubblici afferenti al PGDZ ovvero non aver cessato dal servizio nel triennio precedente la selezione medesima;
- q) non essere stato dipendente della Comunità Valsugana e Tesino e/o da altri enti pubblici afferenti al PGDZ con contratto a tempo determinato o indeterminato ed essere cessati dal servizio da meno di un anno per motivo diverso dal collocamento in quiescenza;
- r) non essere lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza, anche volontariamente;
- s) non trovarsi nelle altre situazioni di incompatibilità di cui all'art. 39 novies comma 1 della Legge provinciale 23/90;
- t) non versare in situazioni di conflitto di interesse con la Comunità Valsugana e Tesino;
- u) non versare nella situazione interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 ossia nei tre anni precedenti non aver concluso contratti o conferito incarichi, per lo svolgimento di attività lavorativa o professionale, a soggetti già dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. cessati da meno di tre anni dal rapporto di pubblico impiego e che, negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, laddove il concorrente sia stato destinatario dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 e della L. 05/11/2021 n. 162.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28/03/1991 n. 120, si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente Avviso, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica gli aspiranti prima della stipulazione del relativo contratto. Tale accertamento medico, qualora disposto, sarà operato dal Medico competente, come previsto dall'articolo 41, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e sarà finalizzato alla verifica della sussistenza dell'idoneità necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse all'incarico.



I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

La Comunità si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

DOMANDA DI AMMISSIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CONTENUTO

La domanda di ammissione dovrà essere redatta su apposito modulo in carta libera, firmata dall'aspirante, e **dovrà pervenire alla Comunità Valsugana e Tesino Piazzetta Ceschi, n. 1 – 38051 Borgo Valsugana (TN) – indirizzo pec: sociale@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it**

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno ***

Il termine stabilito per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non siano corredate dei documenti e delle dichiarazioni richieste dall'Avviso.

Nella domanda di ammissione alla selezione, gli aspiranti dovranno indicare l'indirizzo e-mail al fine della ricezione di tutte le comunicazioni relative alla presente procedura.

La domanda di ammissione potrà essere:

- **consegnata a mano** negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 12.00 – martedì e giovedì dalle 14.00 alle 16.00 - venerdì dalle 8.30 alle 12.00) – l'incaricato, al momento del ricevimento, rilascerà apposita ricevuta comprovante la consegna;
- **spedita mediante raccomandata con ricevuta di ritorno** entro la data e l'ora di scadenza sopra indicata. Per quanto riguarda l'invio tramite raccomandata A/R, l'inoltro della domanda secondo tale modalità rimane comunque a rischio esclusivo del mittente; non verranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i due giorni lavorativi (escluso il sabato) dalla data di scadenza sopra riportata (e quindi dopo il giorno ****/**/2024**);
- **spedita da una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC)** personale all'indirizzo PEC della Comunità Valsugana e Tesino: sociale@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it

La domanda dovrà essere firmata e scansionata in formato .pdf o .jpeg, oppure potrà essere firmata digitalmente. Analogamente devono essere scansionati nello stesso formato - ed allegati alla domanda - tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla selezione e il documento d'identità.

La spedizione da casella di Posta elettronica certificata personale dovrà essere effettuata entro la data e l'ora di scadenza sopra indicata e la domanda verrà accettata solo se dalla ricevuta di avvenuta consegna risulterà rispettato il termine di scadenza del presente Avviso.

Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata all'indirizzo di Posta elettronica certificata della Comunità Valsugana e Tesino qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale o da un indirizzo di posta elettronica certificata di cui il candidato non sia personalmente titolare o verso altre caselle di posta della Comunità, diverse da quella sopra indicata.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda, pena esclusione.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda, dichiarazioni contestuali collegate o richiamate ovvero documenti allegati, è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che



per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dalle dichiarazioni richieste dall'Avviso di selezione.

La Comunità declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o per causa di eventuali disguidi postali o telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, con lettera presentata di persona o a mezzo PEC, eventuali variazioni di indirizzo o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura di selezione.

In tutti i casi in cui la domanda risulti illeggibile la Comunità provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, considerando la domanda come non presentata.

La domanda di ammissione equivale all'accettazione delle condizioni del presente Avviso.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di dichiarazioni mendaci e falso in atti:

1. il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita, il Comune di residenza e l'esatto indirizzo;
2. il possesso della certificazione di competenze di *Manager territoriale* e l'iscrizione al *Registro dei soggetti pubblici e privati che aderiscono al Distretto per la famiglia* di cui all'articolo 16, comma 2, della legge 1/2011 sul benessere familiare e come stabilito nei *Criteri* approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 960/2020;
3. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero:
di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione Europea, anche se cittadino di Stato terzo, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, così come modificato dalla Legge 6 agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso.
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
5. il godimento dei diritti civili e politici;
6. il possesso del titolo di studio richiesto, con specificazione dell'anno accademico in cui è stato conseguito, della votazione e dell'Istituto/Università che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di



- studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione;
7. il possesso patente di guida categoria di tipo "B";
 8. di essere automunito;
 9. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
 10. l'idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste alla professionalità di cui al presente Avviso;
 11. di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non trovarsi in una delle posizioni di incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni legislative;
 12. l'assenza delle cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dalla vigente normativa ed in particolare assenza delle cause ostative previste dall'art. 94 (*Cause di esclusione automatica*) del D.Lgs. 36/2023;
 13. di non aver subito condanne penali con riferimento agli articoli 600-bis, 600-ter, 600- quater, 600- quinquies, 609 – undecies del Codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
 14. di non aver rinunciato, senza giustificato motivo, ad altro incarico conferito dalla Comunità Valsugana e Tesino e/o da altri enti pubblici afferenti al PGDZ;
 15. di non aver commesso gravi negligenze, ritardi o inadempimenti, debitamente contestati, in precedenti incarichi conferiti dalla Comunità Valsugana e Tesino e/o da altri enti pubblici afferenti al PGDZ;
 16. di non avere un contenzioso con la Comunità Valsugana e Tesino e/o altri enti pubblici afferenti al PGDZ;
 17. di non essere dipendente della Comunità Valsugana e Tesino e/o da altri enti pubblici afferenti al PGDZ ovvero non aver cessato dal servizio nel triennio precedente la selezione medesima;
 18. di non essere stato dipendente della Comunità Valsugana e Tesino e/o da altri enti pubblici afferenti al PGDZ con contratto a tempo determinato o indeterminato ed essere cessati dal servizio da meno di un anno per motivo diverso dal collocamento in quiescenza;
 19. di non essere lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza, anche volontariamente;
 20. di non trovarsi nelle altre situazioni di incompatibilità di cui all'art. 39 novies comma 1 della Legge provinciale 23/90;
 21. di non versare in situazioni di conflitto di interesse con la Comunità Valsugana e Tesino;
 22. di non versare nella situazione interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 ossia nei tre anni precedenti non aver concluso contratti o conferito incarichi, per lo svolgimento di attività lavorativa o professionale, a soggetti già dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. cessati da meno di tre anni dal rapporto di pubblico impiego e che, negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, laddove il concorrente sia stato destinatario dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
 23. l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10/09/2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della Legge 05/02/1992 n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione alla disabilità e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. Il candidato dovrà allegare la certificazione datata relativa alla specifica disabilità rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;
 24. l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'art. 3, comma 4-bis, del decreto legge 09 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge



- 06/08/2021, n. 113 nonché, ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 09/11/2021, attuativo della predetta normativa, la richiesta di eventuali strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o necessità di tempi aggiuntivi (che comunque non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova) per sostenere le prove d'esame. Il candidato dovrà allegare la certificazione datata relativa ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio che espliciti tali necessità; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal sopra citato decreto 09/11/2021;
25. l'eventuale richiesta, per i candidati portatori di una grave e documentata disgrafia e disortografia, ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del decreto legge 09/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2021, n. 113 e ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 09/11/2021, attuativo della predetta normativa, di sostituire la prova scritta con un colloquio orale di analogo e significativo contenuto disciplinare (tale richiesta deve essere supportata dalla documentazione rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio);
 26. di essere a conoscenza del fatto che la domanda di ammissione alla selezione equivale ad accettazione delle condizioni dell'Avviso;
 27. il preciso indirizzo del candidato (comprensivo del codice di avviamento postale) nonché l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative alla selezione, i recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica. Dovranno essere rese note con lettera raccomandata le variazioni che si dovessero verificare fino al completamento della selezione;
 28. di essere a conoscenza che ogni comunicazione relativa alla selezione di cui al presente avviso verrà fatta attraverso il sito <https://www.comunitavalsuganaetesino.it/L-Amministrazione/Albo-pretorio/Concorsi>, e che tali forme di pubblicità hanno valore di notifica a tutti gli effetti senza ulteriore comunicazione personale a mezzo posta;
 29. dichiarazione di consenso al trattamento dei propri dati personali, giudiziari e sanitari in relazione alle varie operazioni necessarie per l'espletamento della selezione.

La Comunità, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del DPR 28/12/2000 n. 445, si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, mediante l'acquisizione d'ufficio della relativa documentazione.

I candidati che rendessero dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti, verranno esclusi e cancellati dalla graduatoria, qualora già redatta, fermo restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

La Comunità non assume alcuna responsabilità qualora il candidato non comunichi e/o non dichiari quanto richiesto dall'Avviso, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né qualora si verificano disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione con raccomandata.

L'ammissione, come l'eventuale esclusione, è disposta dal Responsabile del procedimento. Nel caso di domande incomplete, i richiedenti saranno invitati a presentare le dichiarazioni integrative entro i termini stabiliti dal Responsabile del procedimento, trascorsi i quali, senza risposta, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione, con conseguente esclusione del candidato.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla domanda.



Non è altresì richiesta l'autenticazione di firma sulle dichiarazioni di cui all'art. 47 del DPR 445/2000 qualora la firma, in forma leggibile e per esteso, sia apposta in presenza dell'incaricato a ricevere la domanda oppure alla domanda di partecipazione sia allegata fotocopia semplice di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

Ai sensi dell'art. 38 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni contenute nell'istanza, ovvero contestuali o collegate in allegato o comunque richiamate dalla stessa, non necessitano di essere autenticate se sottoscritte dall'interessato e Pag. 5 di 12 presentate o inviate unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

La domanda dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dall'aspirante, che vi provvederà in forma leggibile e per esteso.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi o incertezze, la Comunità si riserva di chiedere chiarimenti da produrre entro il termine perentorio indicato dalla stessa.

Ai sensi del D.P.R. 29/12/2000 n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto.

La domanda e i documenti allegati alla medesima sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 1 della Legge 23.08.1988, n. 370.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o pubblici registri, tenuti o conservati da un'amministrazione pubblica, sono acquisibili d'ufficio, su indicazione, da parte dell'interessato, della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'ammissione alla selezione, come l'eventuale esclusione, è disposta dal Responsabile del Settore socio-assistenziale con apposito atto motivato.

L'esclusione non può essere disposta se non nei casi previsti.

Nel caso di domande incomplete, i richiedenti saranno invitati a presentare le dichiarazioni integrative entro i termini stabiliti dal Responsabile del procedimento, trascorsi i quali, senza risposta, verrà presunta la mancanza di requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione, con conseguente esclusione dalla selezione.

I candidati sprovvisti dei requisiti prescritti non saranno ammessi alla selezione.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione alla procedura selettiva dovrà essere allegato:

1. preciso e dettagliato **curriculum formativo-professionale**, datato e firmato;
2. **fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità**;
3. eventuale traduzione del titolo di studio estero autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, con l'indicazione dell'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso alla selezione.





Piazzetta Ceschi, 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN)
Tel. 0461 755555 - fax 0461 755592
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229
www.comunitavalsuganaetesino.it
comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it



Piano Giovani
Valsugana e Tesino

FASI DELLA PROCEDURA SELETTIVA E PROGRAMMA D'ESAME

La selezione verrà attuata da parte di un'apposita Commissione esaminatrice, nominata dalla Comunità dopo la data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

La procedura di selezione si articolerà in:

- una prova scritta;
- una prova tecnico-pratica (studio di caso; scrittura di progetto; simulazioni sull'operatività ecc.);
- una prova orale.

Le domande delle tre prove verteranno sulle seguenti materie:

- elementi di progettazione, pianificazione, realizzazione, coordinamento, monitoraggio e verifica di progetti di natura socio-educativa, culturale, animativa rivolti alle diverse fasce d'età;
- elementi di pianificazione comunitaria e di *welfare* generativo;
- principale normativa provinciale di riferimento per il Piano Giovani di Zona e per il Distretto famiglia;
- il Piano Giovani di Zona: finalità, obiettivi, destinatari, modalità progettuali, organizzative, attuative, di verifica;
- i "Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona, dei piani giovani d'ambito e dei progetti di rete" di cui alla delibera della Giunta provinciale n. 1683 di data 08/10/2021;
- il "Regolamento del Tavolo del confronto e della proposta delle politiche giovanili del Piano Giovani di Zona della Valsugana e Tesino" – reperibile sul sito della Comunità Valsugana e Tesino nella sezione *Regolamenti*;
- il Distretto Famiglia: finalità, obiettivi, destinatari, modalità progettuali, organizzative, attuative, di verifica;
- il Piano sociale di comunità: finalità, obiettivi, contenuti, soggetti coinvolti, destinatari - reperibile sul sito della Comunità Valsugana e Tesino nella sezione *Politiche sociali - Piani*;
- la relazione come strumento nella progettazione;
- il lavoro di rete ed i progetti di rete;
- il lavoro improntato allo sviluppo di comunità;
- tecniche, strumenti e modalità per una comunicazione efficace ed accessibile dei progetti territoriali, compreso l'utilizzo dei nuovi *social media*;
- le dinamiche di gruppo ed il lavoro in équipe;
- nozioni di diritto amministrativo;
- ordinamento della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, della Provincia Autonoma di Trento, dei Comuni e delle Comunità di Valle;
- nozioni su "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- normativa in tema di tutela dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successivo *Regolamento UE* 2016/679).

Alle tre prove sono riservati 90 punti complessivi (30 punti alla prova scritta, 30 punti alla prova tecnico-pratica e 30 punti alla prova orale).

I candidati in possesso dei requisiti prescritti dal presente Avviso saranno ammessi alla prova scritta.

Il punteggio minimo di superamento delle prove è stabilito in 18/30 (diciotto trentesimi).

La prova scritta teorico-pratica sarà attuata con riferimento ai soli candidati ammessi dopo aver sostenuto positivamente la prova scritta, raggiungendo un punteggio minimo di 18/30 (diciotto trentesimi), ai quali verrà data idonea comunicazione circa la giornata e l'orario di effettuazione.

I candidati che avranno superato positivamente anche la prova scritta teorico-pratica, raggiungendo un punteggio minimo di 18/30 (diciotto trentesimi), verranno ammessi alla prova orale, consistente in un colloquio.

La Commissione esaminatrice, sulla base del punteggio ottenuto dai candidati, redigerà una graduatoria finale di





Piazzetta Ceschi, 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN)
Tel. 0461 755555 - fax 0461 755592
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229
www.comunitavalsuganaetesino.it
comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it



Piano Giovani
Valsugana e Tesino

merito.

L'individuazione del Referente Tecnico-Organizzativo verrà attuata nel rispetto dell'ordine della graduatoria, a condizione che l'interpellato si renda **immediatamente disponibile a sottoscrivere il contratto di affidamento dell'incarico ed a svolgere le attività di cui al presente Avviso.**

Qualora non vi sia tale disponibilità immediata, si procederà a scorrere la graduatoria, fino al reperimento di un soggetto che la assicuri.

L'elenco dei candidati ammessi alle prove e la comunicazione della data, dell'ora e del luogo in cui si svolgeranno saranno pubblicati unicamente sul sito Internet della Comunità Valsugana e Tesino: www.comunitavalsuganaetesino.it con un anticipo di almeno 5 (cinque) giorni rispetto alla data fissata. La pubblicazione nella forma suddetta ha a tutti gli effetti valore di notifica ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviato alcun ulteriore avviso circa lo svolgimento della prova. I candidati ammessi sono invitati e presentarsi, senza ulteriori comunicazioni, nella data fissata per sostenere la prova d'esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di apposito documento di riconoscimento avente valore legale e in corso di validità.

La mancata presentazione anche ad una sola delle prove sarà considerata quale rinuncia, qualunque sia la causa dell'assenza.

Le pubblicazioni sul sito Internet della Comunità Valsugana e Tesino inerenti il presente Avviso pubblico, hanno valore di notificazione a tutti gli effetti ai candidati.

La Comunità assicura la partecipazione alle prove concorsuali mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7, del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare, entro un **termine massimo di 5 giorni** prima dello svolgimento della prova scritta e/o preselettiva, la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità.

Per tutte le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova nell'orario indicato, previa comunicazione, potranno richiedere un anticipo o un posticipo della stessa nell'arco della medesima giornata.

Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da proprio personale medico o paramedico, se necessario.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore, che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 20 minuti.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento solleva la Comunità Valsugana e Tesino da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione delle misure organizzative per i suddetti casi in sede di espletamento delle prove.





Piazzetta Ceschi, 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN)
Tel. 0461 755555 - fax 0461 755592
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229
www.comunitavalsuganaetesino.it
comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it



Piano Giovani
Valsugana e Tesino

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA, VALIDITÀ ED UTILIZZO

I candidati saranno esaminati da apposita Commissione che stabilirà l'idoneità al conferimento dell'incarico e formulerà una graduatoria in base alle risultanze delle prove.

La Commissione esaminatrice disporrà di un punteggio complessivo di 30 punti per ciascuna prova, per un totale complessivo di 90 punti.

Per l'idoneità a ciascuna prova è richiesto un punteggio minimo di 18/30.

Il mancato raggiungimento del punteggio di 18/30 anche in una sola delle tre prove, comporterà il non inserimento in graduatoria.

Sulla base dei verbali rassegnati dalla Commissione esaminatrice, la Comunità procederà all'approvazione dell'operato della Commissione e della graduatoria di merito, secondo l'ordine del punteggio conseguito dai candidati che avranno superato la prova scritta, la prova scritta teorico/pratica ed il colloquio con il punteggio minimo di 18/30 in ciascuna (e quindi con un punteggio minimo per le tre prove di 54/90) e che pertanto saranno ritenuti idonei.

La Comunità si riserva la facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di una sola candidatura o non procedere al conferimento dell'incarico, pur avendo approvato la graduatoria finale di merito.

La graduatoria avrà validità per un periodo di tre anni successivi alla data di approvazione da parte della Comunità.

TIPOLOGIA DELL'INCARICO, DURATA E CORRISPETTIVI

Al candidato posizionatosi al primo posto verrà proposto un incarico di natura libero professionale, entro il termine stabilito dalla Comunità e comunque dopo l'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

L'incarico conferito non costituirà in alcun caso un inserimento nella pianta organica della Comunità Valsugana e Tesino e non sarà caratterizzato da vincoli di subordinazione.

L'RTO deve garantire i necessari spostamenti nel territorio in modo autonomo.

Il mezzo di trasporto, le spese di spostamento, le spese telefoniche, la strumentazione tecnica, la sede di lavoro e ogni e qualsivoglia onere sono completamente a carico del Referente Tecnico-Organizzativo e pertanto inclusi nel corrispettivo.

La Comunità potrà mettere a disposizione dell'RTO le sale per l'effettuazione di incontri, riunioni o limitatamente al lavoro dell'RTO in alcuni momenti che si collegano alla necessità di essere presenti sul territorio e di avere un punto di riferimento territoriale.

L'incarico per il Piano Giovani di Zona dalla data di sottoscrizione al 31/12/2027 (salvo revoca), mentre quello relativo al Distretto Famiglia potrà avere anche una durata diversa (es. annuale).

È prevista la possibilità di una proroga contrattuale, su valutazione della Comunità Valsugana e Tesino, fino ad un massimo di due anni.

La Comunità verificherà quanto dichiarato dal candidato vincitore nella domanda di partecipazione.



Qualora in sede di verifica delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione risultasse che il vincitore non è in possesso dei requisiti per la nomina o per la partecipazione alla selezione, si procederà alla sua esclusione ed alla successiva verifica dei requisiti degli altri idonei seguendo la graduatoria.

Il candidato dichiarato vincitore dovrà presentare **entro il termine di 7 giorni dalla comunicazione**, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettazione, nella quale attesti anche di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità/inconferibilità previste dalla normativa vigente.

Il candidato che non accetti l'incarico proposto, senza giustificato motivo, decadrà dalla nomina.

Il pagamento di quanto dovuto è subordinato all'effettiva realizzazione dell'oggetto dell'incarico ed acquisizione da parte della Comunità di quanto commissionato.

Le ulteriori modalità di svolgimento del rapporto saranno oggetto del provvedimento di affidamento dell'incarico.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informa che il Regolamento UE 2016/679 ha per oggetto la protezione delle persone con riguardo al trattamento dei dati personali, giudiziari e particolari.

I dati personali, giudiziari e particolari sono raccolti dal Settore socio-assistenziale esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Si rinvia all'Informativa allegata.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli iscritti e dei voti riportati.

Pertanto, il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

INFORMAZIONI

Per quanto non previsto dal presente Avviso si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.

La Comunità si riserva la facoltà di revocare o prorogare il presente Avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse.

Il presente Avviso ed il modulo predisposto per la domanda di ammissione sono pubblicati sul sito della Comunità Valsugana e Tesino all'indirizzo www.comunitavalsuganaetesino.it

Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Settore Socio-Assistenziale della Comunità.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria del Settore socio-assistenziale della Comunità Valsugana e Tesino - Piazzetta Ceschi n. 2 - 38051 Borgo Valsugana (TN) - Tel. 0461755565 - fax 0461755589 - mail: sociale@comunitavalsuganaetesino.it

- dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00
- venerdì dalle 8.30 alle 12.00.





Piazzetta Ceschi, 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN)
Tel. 0461 755555 - fax 0461 755592
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229
www.comunitavalsuganaetesino.it
comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it



Piano Giovani
Valsugana e Tesino

Borgo Valsugana, ***

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE
Dott.ssa Maria Angela Zadra



Allegati:

1. Informativa *privacy*
2. domanda di ammissione alla selezione

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

